

Presentato il programma del Festival della Mente di fine agosto. Biglietti in vendita da oggi

# Sarzano riscopre la gratitudine con Barbero e il Pulitzer Nguyen

## L'EVENTO

Alessandro Grasso Peroni

Nel segno della gratitudine. Questa la parola chiave dell'edizione numero 21, del Festival della Mente di Sarzano. Venerdì 30 agosto, sarà Luigina Mortari, epistemologa della ricerca qualitativa alla facoltà di medicina dell'Università di Verona, dove dirige il centro di ricerca Melete sull'etica della cura, ad aprire l'appuntamento con la lectio magistralis: "Sulla gratitudine, ovvero la gioia della cura". La kermesse si protrarrà anche nelle intere giornate di sabato 31 e domenica primo settembre, per accogliere come e sempre le voci di numerose personalità di spicco del panorama culturale contemporaneo tra scrittori, scienziati, filosofi, storici, sportivi, psicoanalisti, antropologi e artisti, impegnati a riflettere su ogni possibile declinazione del concetto di gratitudine. Trenta 30 gli eventi in programma (più 3 bis), ai quali si affiancano 23 appuntamenti per bambine e bambini, ragazzi e ragazze (12 più le repliche). Il Festival della Mente, organizzato da Fondazione Carispezia con il Comune di Sarzano e un nutrito pool di sponsor coinvolge da sempre il territorio: anche quest'anno saranno un minimo di 250 gli studenti delle scuole superiori e delle università che contribuiranno all'organizzazione della manifestazione, mettendosi in gioco con passione e impegno e proponendosi ai visitatori quali le guide e i volti della manifestazione.

Il programma è molto nutrito. Il senso, che ha voluto dare la direttrice Benedetta Marietti, combacia con la filosofia di Luigina Mortari: «La logica alla radice della vita è quella del-

la cura, senza la quale la vita non può essere conservata, non può fiorire e non può essere riparata. Se il tempo presente è segnato da un alto grado di incuria e di violenza, la società resiste perché c'è chi sa agire secondo l'etica della cura, come ad esempio, sanitari, docenti, assistenti sociali, impiegati, amministratori delle istituzioni. Quando si agisce senza calcolo accade di provare un piacere etico: è la gioia di sapere di fare il necessario. La parola "gioia" in greco è detta con il termine charis, che indica anche la gratitudine».

Il Festival affronterà gratitudine in ogni declinazione tra passato e presente. Per esempio l'Africa è il luogo di nascita dell'umanità: un continente da riscoprire grazie alla presenza della giornalista e regista sudanese Zeinab Badawi che insieme all'antropologo Marco Aime, rifletterà sulla necessità di ridare voce agli africani. Si parlerà anche di eros delle donne, partendo da Maria di Francia e l'amore cortese, grazie alla storica e saggista Chiara Mercuri, che parlerà di un alfabeto erotico nato intorno alla seconda metà del 1100. Per la prima volta nel Medioevo l'eros, descritto con gli occhi delle donne, reclama passione e piacere. Lo storico Alessandro Barbero, parlerà de "Il delitto Matteotti o dell'ingratitude", per approfondire una delle pagine più drammatiche del Novecento e tracciare uno squarcio scandaloso e farsesco sui retroscena del regime di

Mussolini. Ma attenzione anche a "L'Italia. Splendori e declino, emozioni e numeri", dialogo tra lo psicoanalista e sociologo Luigi Zoja e il filosofo Massimiliano Valerii, direttore generale del Censis.

Cosa significa essere allo stesso tempo un rifugiato vietnamita e un americano? Il pre-

mio Pulitzer Viet Thanh Nguyen e la giornalista e scrittrice Francesca Mannocchi, in "Una nuova gratitudine", affronteranno temi fondamentali per comprendere il mondo che ci circonda, tra identità, memoria, fine del sogno americano e la forza della letteratura. Colum McCann, autore irlandese, in "La gratitudine dell'ascolto", con lo scrittore Alessandro Zaccuri, rifletterà sul grande valore del confronto. Tra gli amici di lunga data del Festival, lo scrittore Matteo Nucci propone una trilogia sulla gratitudine nei personaggi principali dell'Iliade, mentre lo psicoanalista Massimo Recalcati, ha a disposizione due appuntamenti per trattare il tema della gratitudine di e per Gesù. Biglietti in vendita da oggi alle 9.30, tutto il programma su festivaldellamente.it.—



Alessandro Barbero: le sue conferenze sono sempre sold out